



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "PIETRO SETTE"

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

Istituto Professionale

Istituto Tecnico Economico

Liceo Scientifico

70029 Santeramo in Colle (Ba) - Sede Centrale: via F.lli Kennedy, 7 - Tel. 080.3036201 - Succursale (ITE-LS): via P. Sette, 3 - Tel. 080.3039751

## PROGRAMMAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

ISTITUTO: **ITC "N. Dell'Andro"**

ANNO SCOLASTICO: **2024-2025**

INDIRIZZO: **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

CLASSE: **2<sup>a</sup> Sezione A ITE**

DISCIPLINA: **Economia Aziendale**

DOCENTE: **CARACCIOLO Carmen**

QUADRO ORARIO: (N. ore settimanali nella classe) **2**

### **1. FINALITA' DELL'INDIRIZZO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, acquisiranno le competenze di base di seguito richiamate:

- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio
- individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente

## **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

### **PROFILO GENERALE DELLA CLASSE**

(Caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione).

La classe 2A ITE è composta da 22 studenti (8 femmine e 14 maschi). Il gruppo include uno studente diversamente abile, due alunni DSA, e due studenti atleta. Per tutti sono stati stilati dei PEI specifici. L'alunno diversamente abile, segue una programmazione paritaria per obiettivi minimi; ed è seguito da una insegnante di sostegno. Quasi tutti gli alunni provengono da Santeramo, e appartengono a nuclei familiari piuttosto eterogenei per cultura, ruolo sociale e professionalità. Si segnala la presenza di studenti stranieri, con una buona conoscenza della lingua italiana. La classe risulta il più delle volte chiacchierata ma allo stesso tempo abbastanza volenterosa nelle attività didattiche. Apprezzabile la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il rispetto delle regole condivise.

Gli alunni, tuttavia, sono estremamente eterogenei per quanto riguarda i livelli di partenza. Vi è un gruppo limitato che possiede più che buone conoscenze e abilità, un secondo gruppo, più numeroso, che si colloca in una fascia di sufficienza, e un terzo gruppo, composto da un discreto numero di alunni, che dimostra gravi lacune di base. La partecipazione alle lezioni è buona nel complesso. La classe dimostra buona attitudine alla scoperta e curiosità.

L'atteggiamento nei confronti della disciplina appare, propositivo, anche se per alcuni alunni l'interesse e la partecipazione alla lezione devono essere sollecitati quotidianamente.

### **IMPEGNO DELLA CLASSE**

L'impegno nello studio sia in classe che a casa risulta costante per un discreto numero di alunni che appaiono, interessati alle attività proposte e adeguatamente responsabili nell'adempimento dei lavori scolastici; un secondo gruppo di alunni mostra invece un impegno che deve essere sollecitato dal docente nelle attività proposte.

#### **LIVELLI DI PROFITTO**

<b>DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO:</b>	<b>LIVELLO BASSO</b> (voti inferiori alla sufficienza)	<b>LIVELLO MEDIO</b> (voti 6-7)	<b>LIVELLO ALTO</b> (voti 8-9-10)
<b>Economia Aziendale</b>	<hr/> N. Alunni (35%)	<hr/> N. Alunni ( 45 %)	<hr/> N. Alunni (20 %)

#### **PROVE TILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:**

- 1) Colloquio orale
- 2) Esercitazioni
- 3) Correzione lavoro in classe; correzione del lavoro fatto a casa

### 3. OBBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI

*Gli obiettivi, articolati in Competenze, Abilità, Conoscenze, sono elaborati in sede di Dipartimento e qui riportati in allegato.*

#### 4. TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE CLASSE SECONDA

##### MODULO 3: IL CREDITO E I CALCOLI FINANZIARI

UNITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>1 LA REMUNERAZIONE DEL CREDITO: INTERESSE</b>	Utilizzare linguaggio e metodi matematici per effettuare calcoli finanziari	Calcoli per determinare interessi e montanti, sconti applicando le formule dirette ed inverse	Eseguire calcoli finanziari diretti ed inversi dell'interesse e del montante, dello sconto
<b>2 IL PAGAMENTO ANTICIPATO DI UN DEBITO: LO SCONTO</b>	Utilizzare linguaggio e metodi matematici per effettuare calcoli finanziari	Calcolare le formule dirette ed inverse dello sconto commerciale e del valore attuale commerciale	Capire il concetto di sconto Risolvere problemi diretti ed inversi sullo sconto commerciale Risolvere problemi diretti ed inversi del valore attuale commerciale
<b>3 UNIFICAZIONE E SUDDIVISIONE DI CAPITALI</b>	Saper calcolare la scadenza adeguata Saper calcolare la scadenza comune stabilita	Concetto di scadenza comune stabilita Concetto di scadenza adeguata Suddividere un debito in vendita rateale Caratteristiche dei depositi a risparmio Regola per la tenuta dei depositi a risparmio	Risolvere problemi di scadenza adeguata Risolvere problemi di scadenza comune stabilita Risolvere problemi di determinazione dell'importo delle rate nella vendita rateale Compilare la documentazione relativa ai depositi a risparmio libero

## MODULO 4: GLI STRUMENTI DI REGOLAMENTO

UNITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>1</b> <b>GLI STRUMENTI</b> <b>CARTACEI DI</b> <b>REGOLAMENTO</b>	Conoscere le forme di regolamento elettronico ed i tradizionali mezzi di pagamento rappresentati da titoli di credito bancari e cambiali Individuare ed Accedere alla normativa civilistica e fiscale che riguardano gli assegni e le cambiali	Principali strumenti di regolamento degli scambi Ruoli delle banche nel sistema dei pagamenti Elementi dell'assegno bancario e dell'assegno circolare Concetto di bonifico Caratteri della procedura R.I.B.A. Tipi di carte di pagamento	Distinguere tra assegni bancari e assegni circolari Compilare gli ordini di bonifico per cassa e con registrazione in conto corrente Compilare assegni bancari e circolari Orientarsi tra i diversi tipi di carte di pagamento
<b>2</b> <b>LE CAMBIALI</b>	Conoscere la differenza tra pagherò e cambiale Saper individuare la scadenza Saper compilare le cambiale	Caratteristiche delle cambiali Elementi del pagherò cambiario e della cambiale tratta Scadenza della cambiale Modalità di circolazione della cambiale	Distinguere tra pagherò cambiario e cambiale tratta Individuare la scadenza di una cambiale Compilare cambiali pagherò e cambiali tratte

## MODULO 5: LA GESTIONE E I SUOI RISULTATI

UNITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
<b>1 LA GESTIONE: PATRIMONI E REDDITO</b>	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese.	Operazioni interne e esterne di gestione Finanziamenti di capitale proprio e capitale di debito Investimenti in beni durevoli e di breve durata Attività di produzione come combinazione di fattori produttivi Disinvestimento per il recupero di nuova ricchezza e rifinanziamento dell'azienda Patrimonio aziendale e reddito d'esercizio	Riconoscere le diverse categorie di operazioni di gestione Distinguere i vari tipi di finanziamenti aziendali Distinguere tra investimenti di lungo e breve periodo Classificare gli elementi del patrimonio Definire il reddito d'esercizio e il patrimonio aziendale Redigere in forma semplificata una situazione patrimoniale e situazione economica dell'azienda

<b>UNITA' 2 RILEVAZIONE E SCHEMI DI BILANCIO</b>	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	Struttura e strumenti del sistema informativo aziendale Rilevazioni aziendali  Stato Conoscere il contenuto dello Stato Patrimoniale e Conto Economico	Distinguere i vari tipi di rilevazione aziendale Compilare, in situazioni semplificate, lo Stato patrimoniale e il Conto Economico civilistici di un'azienda individuale
--	--	---	---

### CRITERI DIDATTICI

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si cercherà di far pervenir gli alunni al possesso delle conoscenze presentando situazioni semplici ma reali in modo tale da rendere il processo di apprendimento motivato, significativo e motivante.

A tal fine si opereranno le seguenti scelte metodologiche:

- uso di un linguaggio semplice e chiaro;
- pluralità di approcci agli argomenti scelti;
- alternanza dei momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*);
- creazioni di condizioni per apprendimenti autonomi;
- classroom;

- problem solving (*definizione collettiva*);
- flipped class;
- brainstorming;

## CONTENUTI

- I CALCOLI FINANZIARI
- L'UNIFICAZIONE E LA SUDDIVISIONE DEI RAPPORTI DI DEBITO/CREDITO
- GLI STRUMENTI ELETTRONICI DI REGOLAMENTO
- GLI STRUMENTI CARTACEI DI REGOLAMENTO
- LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

6. MEZZI, STRUMENTI, SPAZI					
X	Libri di testo		Registratore	X	Cineforum
X	Altri libri		Lettore DVD		Mostre
X	Dispense, schemi		Computer	X	Visite guidate
	Dettatura di appunti	X	Laboratorio di informatica		Stage
X	Videoproiettore/LIM		Biblioteca		Altro

7. TIPOLOGIA DI VERIFICHE			
X	Esercitazioni		
		X	Risoluzione di problemi
			Prova grafica / pratica
		X	Interrogazione
			Altro

8. CRITERI DI VALUTAZIONE			
<i>Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal POF d'Istituto e le griglie elaborate dal Dipartimento ed allegate alla presente programmazione. La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Impegno
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze	X	Partecipazione
X	Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X	Frequenza
X	Interesse	X	Comportamento

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica avrà lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di insegnamento – apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;

La valutazione formativa verrà effettuata al termine di ogni unità didattica o dopo lo svolgimento di una parte significativa di essa, per individualizzare l'insegnamento e organizzare, ove necessario, l'attività di recupero.

La valutazione sommativa, invece, sarà effettuata per classificare gli alunni e avverrà mediante prove orali e prove scritte.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi concordati in seno al Consiglio di classe.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze, di abilità e di competenze, si seguiranno le griglie di valutazione condivise nel dipartimento.

Santeramo in Colle, 23 novembre 2024

**La docente**

Prof. ssa Carmen CARACCIOLO